

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'**

**NR. 135 DD. 19.11.2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** mese di **novembre** alle **ore 8.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Processo di certificazione Family Audit: approvazione del "Piano aziendale" e consenso all'avvio della fase di mantenimento.

- Dichiara immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **19.11.2019**
- Esecutiva dal **19.11.2019**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

## **IL COMITATO ESECUTIVO**

Ricordato che con deliberazione C.E. n. 14 del 23.02.2016 è stato deciso, tra l'altro, di attivare il processo di certificazione FAMILY AUDIT, inoltrando la domanda di attivazione alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - in qualità di Ente di certificazione e proprietario del marchio Family Audit.

Preso atto che lo standard Family Audit costituisce un percorso partecipato di certificazione aziendale, nonché uno strumento di management, attraverso il quale le aziende pubbliche e private possono ottimizzare le proprie politiche gestionali ed organizzative, agendo nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita lavorativa con quelli di vita personale e familiare.

Dato atto che il "Gruppo di lavoro della Direzione", necessario per seguire il percorso di certificazione, composto dall'Ass.re M.Malfer, dal Segretario dell'Ente e dai Responsabili dei 5 Servizi dell'Ente, è stato nominato con deliberazione C.E. n. 14 del 23.02.2016;

Ricordato che con deliberazione nr. 68 di data 20.06.2017 è stata sostituita la referente interna Family Audit individuandola nell'impiegata Ornella Scarian.

Dato atto che annualmente deve essere redatto il "Piano Aziendale" Family Audit, nel quale

viene inserito lo stato di avanzamento delle attività, piano che va inserito sull'apposita piattaforma.

Ritenuto di condividere la proposta di “Piano Aziendale” delle attività Family Audit, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ricordato che il “Piano Aziendale” dovrà essere in seguito valutato dalla sott.ssa Matano, Valutatore Family Audit nominata dall’Agenzia, e infine dovrà essere approvato dal Consiglio dell’Audit, istituito dalla Provincia Autonoma di Trento il quale analizzata tutta la documentazione e preso atto di quanto riportato dal valutatore, riconoscerà il certificato Family Audit Executive.

Dato atto che il rilascio del certificato Family Audit Executive implica di scegliere sin d’ora se procedere con il processo di Family Audit entrando nella fase di “mantenimento”, di durata di 3 anni o se abbandonare la certificazione.

Ritenuto importante proseguire nell’attività sin qui svolta, condividendo pienamente le finalità del processo di certificazione.

Verificato che i costi di processo di mantenimento approvati con del.ne della Giunta della PAT n.2082 dd. 24.11.2016 si dividono in:

- domanda di attivazione del processo di mantenimento Family Audit versata una sola volta alla PAT all’atto della domanda al costo di € 300,00 (iva esente);
- costi del valutatore per l’intero triennio, con valutazioni a cadenza annuale, € 1.440,00 (al lordo delle ritenute fiscali e al netto di IVA e contributi previdenziali ove dovuti) più eventuali spese di trasferta.

Vista la L.P. n. 1/2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige).

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 185 della L.r. 3.5.2018 n. 2.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, a’ sensi art. 183 comma 4 della L.R. n. 2/2018, stante l’urgenza di attivare l’iniziativa.

Con l’unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi:

## **DELIBERA**

1. di approvare il “Piano Aziendale” delle attività Family Audit nel testo allegato al presente provvedimento del quale ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il “Piano Aziendale” di cui sopra all’Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento, per gli atti di sua competenza, attraverso il gestionale GeAPF;
3. di avviare la fase di “mantenimento” di durata di 3 anni riservando a successivo provvedimento l’espletamento dell’impegno di spesa in favore della PAT e l’incarico a favore del valutatore prescelto;
4. di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

**PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 13.11.2019

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale  
f.to Michele Tonini

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 15.11.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE  
DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon